

Evento informativo “Rapporto sulla salute dei rifugiati e dei migranti nella regione europea dell'OMS”

Il **Ministero della salute italiano** e l'**INMP** - Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e il contrasto delle malattie della Povertà, insieme all'**Organizzazione Mondiale della Sanità**, presenteranno lunedì 6 maggio 2019 a Roma, sede di Lungotevere Ripa n°1, il **Rapporto sulla salute dei rifugiati e dei migranti nella Regione Europea dell'OMS**.

La migrazione è uno dei fenomeni che definiscono maggiormente i nostri tempi. Questo è particolarmente evidente per i 53 paesi della Regione Europea dell'OMS, che accolgono complessivamente circa 90 milioni di migranti internazionali (circa il 10% della popolazione generale e il 35% della popolazione migrante globale), fra i quali meno del 7,4% sono rifugiati.

Il presente documento è il primo del suo genere in quanto fornisce sia un'istantanea della salute dei rifugiati e dei migranti nella Regione sulla base dell'evidenza scientifica, sia un quadro chiaro delle risposte al fenomeno da parte dei relativi sistemi sanitari.

Il rapporto, prodotto dal “*Migration and Health Program*” dell'OMS, con il contributo scientifico e il supporto finanziario dell'INMP, è stato presentato per la prima volta a gennaio 2019 a Ginevra, presso la sede dell'OMS, e successivamente sono state effettuate altre presentazioni in alcuni Paesi della Regione.

In tale evento, **l'OMS annuncerà la nomina dell'INMP quale Centro Collaboratore per l'evidenza scientifica e il capacity building sulla salute dei migranti**. Tale riconoscimento giunge dopo una lunga e proficua collaborazione con l'Ufficio regionale di Copenaghen che ha visto il citato rapporto quale uno dei prodotti scientifici più qualificati e rilevanti. "È motivo di orgoglio per il SSN e in generale per il nostro Paese che un ente pubblico nazionale italiano abbia ottenuto un riconoscimento di così grande responsabilità e prestigio da parte del massimo organismo sanitario mondiale", ha dichiarato Giulia Grillo.

Il ***Report on the health of refugees and migrants in the WHO European Region: no public health without refugee and migrant health***, di cui l'INMP ha coordinato le attività di studio epidemiologico, raccoglie e analizza le evidenze contenute in più di 13.000 documenti di letteratura a partire dal 2014, relativamente allo stato di salute dei rifugiati e dei migranti presenti nei 53 Paesi della Regione Europea dell'OMS.